

Comunicato Stampa

APPROVATO IL PROGETTO DI RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2018

- **Totale Ricavi pari a 92,7 milioni di euro in aumento del 5,4% rispetto al 2017 (+4,7 milioni di euro), essenzialmente dovuto all'aumento tariffario pari al 5,98%, in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 (per effetto del D.M. n. 614 del 29 dicembre 2017).**
- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 30,1 milioni di euro, in riduzione dell'11,15% rispetto ai 33,9 milioni di euro del 2017, essenzialmente all'effetto dei maggiori costi operativi registrati ed alla variazione operativa dei Fondi rischi e oneri.**
- **EBIT pari a 37,1 milioni di euro in aumento del 9,3% rispetto a 34,0 milioni di euro realizzati nel 2017, essenzialmente per effetto del rilascio della svalutazione del valore di subentro (+8 milioni di euro) a seguito del riconoscimento da parte del MIT del valore di indennizzo al 31.12.2017.**
- **Utile del periodo pari a 21,4 milioni di euro in aumento dell'8,7% rispetto ai 19,6 milioni del 2017.**

Napoli, 26 febbraio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato il progetto di Relazione Finanziaria annuale al 31/12/2018 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS), la Relazione sulla gestione e l'allegata Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione del bilancio oggetto del presente comunicato stampa.

Risultati

Il **Totale ricavi** dell'esercizio 2018 risulta pari ad Euro migliaia 92.746 contro Euro migliaia 88.018 del 2017 ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 4.728 (+5,37%).

I **Ricavi netti da pedaggio** del 2018 sono pari a Euro migliaia 90.389 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 6.001 (+7,11%) rispetto al 2017 (Euro migliaia 84.388), determinato essenzialmente dall'effetto congiunto dell'aumento tariffario pari al 5,98%, in vigore a partire dall' 1 gennaio 2018 (per effetto del D.M. n. 614 del 29 dicembre 2017), della conseguente rimodulazione della tariffa differenziata per i veicoli di classe A in possesso di Telepass (Decreto MIT n. 23420 del 29 dicembre 2017), parzialmente compensato dalla lieve diminuzione dello 0,07% del traffico rilevato nel 2018 sull'arteria autostradale rispetto all'anno precedente.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 2.357 contro Euro migliaia 3.630 registrati nel 2017. La variazione negativa di Euro migliaia 1.273 è da attribuire essenzialmente ai maggiori proventi registrati nell'esercizio 2017 dalla sopra menzionata rimodulazione della tariffa differenziata per i veicoli di classe A in possesso di Telepass.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 19.743 contro Euro migliaia 17.790 del 2017, evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.953 (+ 10,98%). Tale variazione deriva essenzialmente da maggiori costi operativi rilevati nell'esercizio.

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 108 rispetto all'esercizio 2017 in relazione all'incremento dei ricavi da pedaggio.

Il **Costo del lavoro netto** risulta pari a Euro migliaia 25.455, con un incremento di Euro migliaia 1.251 rispetto all'esercizio 2017, (+5,17%) sul corrispondente omogeneo valore dell'anno precedente (Euro migliaia 24.204). In tale voce sono presenti sia gli accantonamenti per contenziosi del personale (Euro migliaia 1.169) che il rilascio dei fondi (Euro migliaia 689); l'incremento è dovuto principalmente all'effetto del maggior rilascio fondo vertenze dell'anno 2017 pari a Euro migliaia 2.170.

La **Variazione operativa dei Fondi**, è pari ad Euro migliaia -4.910 a fronte di un valore di Euro migliaia +287 dell'esercizio precedente. Il valore del 2018 è da riferirsi agli accantonamenti agli "Altri fondi per rischi ed oneri", correnti e non correnti, in relazione all'aggiornamento delle stime degli oneri da sostenere a carico della Società.

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA), pari ad Euro migliaia 30.128 contro Euro migliaia 33.909 del 2017, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 3.781 (-11,15%). Il decremento del margine operativo lordo è

riconducibile essenzialmente all'effetto dei maggiori costi operativi registrati ed alla variazione operativa dei Fondi.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 552 (Euro migliaia 478 nel 2017) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza dell'esercizio. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 506 (Euro migliaia 473 nel 2017) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 46 (Euro migliaia 5 nel 2017).

La **Svalutazione e ripristini di valore** ammontano ad Euro migliaia 7.541 a fronte di un valore di Euro migliaia 539 dell'esercizio precedente. Il valore del 2018 è da riferirsi essenzialmente alla definizione, intercorsa nel mese di novembre 2018 mediante specifica comunicazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del valore del "diritto di subentro" maturato dalla Società al 31 dicembre 2017, stabilito dall'art. 5.2 della Convenzione Unica, in un importo pari a Euro migliaia 407.846, che ha comportato un parziale ripristino della svalutazione rilevata dalla Società nei precedenti esercizi, per Euro migliaia 7.983.

Il **Risultato Operativo** (EBIT) è pari ad Euro migliaia 37.117 contro Euro migliaia 33.970 del 2017 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 3.147 (+ 9,26 %), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 6.174, contro Euro migliaia 7.180 dell'anno precedente. Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato da ultimo in data del 20 dicembre 2018. La diminuzione degli oneri finanziari rispetto al precedente esercizio deriva essenzialmente dalla circostanza che le commissioni iniziali (upfront) sul finanziamento sono state interamente ammortizzate al 31 dicembre 2017, nell'ambito della metodologia di determinazione del tasso di interesse effettivo del finanziamento.

Il **Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**, pari ad Euro migliaia 30.943 presenta un incremento di Euro migliaia 4.153 rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Le **Imposte sul reddito** risultano pari ad Euro migliaia 9.590 (imposte correnti per Euro migliaia 3.901 ed imposte anticipate e differite per Euro migliaia 5.689), contro un valore di Euro migliaia 7.147 per il 2017. La variazione in aumento è da attribuire essenzialmente al maggior ammontare del risultato prima delle imposte, e si compone del rilascio di un significativo ammontare di imposte anticipate nette parzialmente compensato da minori imposte correnti, principalmente connesso alla predetta formale definizione del valore del diritto di subentro maturato dalla Società al 31 dicembre 2017.

L'**Utile dell'esercizio** (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 21.353 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.710 rispetto all'utile dell'esercizio precedente (Euro migliaia 19.643).

Il "**Patrimonio netto**" risulta pari ad Euro migliaia 167.035 (Euro migliaia 150.139 a fine 2017) ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 16.896, dovuto essenzialmente all'utile dell'esercizio 2018, al netto dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2018 la **Posizione finanziaria netta** complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 184.688 mentre al 31 dicembre 2017 ammontava ad Euro migliaia 168.649. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta è positiva per Euro migliaia 184.653, contro Euro migliaia 168.617 al 31 dicembre 2017.

Proposta di dividendo

Il Consiglio ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, di cui è prevista, da Calendario Eventi Societari, la prima convocazione in data 11 aprile 2019, di destinare quota parte dell'utile di esercizio, pari ad Euro migliaia 6.563 all'erogazione, per ciascuna azione ordinaria, di un dividendo di Euro 1,5 lordi per ciascuna delle 4.375.000 azioni.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

In merito alla gara DG 02/14 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 9 marzo 2016 ha convocato la Società per il giorno 22 marzo 2016 ai fini dello svolgimento della VI° seduta pubblica della procedura di gara per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno.

Nell'ambito della VI° seduta del 22 marzo 2016 la Commissione di gara dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.

Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli – n.r.g. 1561/2016 - avverso la determinazione ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara. Analogo ricorso è stato presentato dall'altro concorrente, il Consorzio Stabile SIS.

Il TAR della Campania, con sentenza n. 4627 del 11/07/2018, ha confermato il provvedimento di esclusione della offerta presentata dalla Società per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli Salerno. Analogo provvedimento è stato adottato con sentenza n. 4620 in pari data nei confronti dell'altro concorrente alla procedura di gara di cui pure è stata confermata l'esclusione.

Autostrade Meridionali ha successivamente proposto impugnativa dell'anzidetta sentenza innanzi alla V Sezione Consiglio di Stato con ricorso n. 9047/2018 venuto in discussione all'udienza del 7 febbraio 2019.

In data 25 febbraio 2019 è intervenuta la sentenza del Consiglio di Stato n. 01248/2019 che ha confermato la sentenza del TAR Campania di luglio 2018 e dunque l'esclusione della offerta a suo tempo presentata dalla Società nella procedura di gara per l'assegnazione della nuova Concessione della A3 Napoli - Salerno.

Parimenti, il Consiglio di Stato ha confermato anche l'esclusione della offerta concorrente presentata dal Consorzio SIS.

Prosegue pertanto la gestione della concessione da parte della Società, come disposto dal Concedente con la propria nota del 20 dicembre del 2012 nelle more della individuazione del nuovo Concessionario.

Autostrade Meridionali resta, pertanto, obbligata a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa al nuovo concessionario, che avrà luogo

contestualmente alla corresponsione a favore della Società dell'indennizzo spettante ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Il prolungarsi delle operazioni di gara, per l'individuazione del nuovo concessionario dell'infrastruttura (sono trascorsi oltre cinque anni dal termine prefissato dalla convenzione di concessione), fa sì che possano nel breve – medio periodo, evidenziarsi esigenze manutentive sia sulle opere già oggetto di intervento ed anche, ed a maggior ragione, su quelle che non furono a suo tempo comprese nel programma di riconsegna. Ciò potrà comportare aggravii di oneri di manutenzione nei prossimi esercizi.

Come già evidenziato, è stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 5,98% a partire dal 1° gennaio 2018; in pari data è stato definito anche l'adeguamento della tariffa differenziata per i veicoli di classe A dotati di Telepass. Con Decreto Interministeriale n. 583 del 31 dicembre 2018 nessun incremento tariffario è stato riconosciuto alla Società con decorrenza dall'1 gennaio 2019. La società sta impugnando il provvedimento che ha negato l'adeguamento tariffario per l'anno 2019 in particolare per la riproposizione, in tale provvedimento, di concetti relativi alla qualificazione del ruolo della società e dei diritti della stessa nella gestione del rapporto concessorio già oggetto di pronunce del Giudice Amministrativo ormai passate in cosa giudicata.

In considerazione di quanto sopra esposto, si prefigura un andamento della gestione stabile rispetto a quanto osservato nel corso del 2018.

Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A.

Gli IAP presentati nella "Relazione Finanziaria Annuale" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Autostrade Meridionali S.p.A. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nel "Bilancio d'esercizio".

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che Autostrade Meridionali S.p.A. presenta, all'interno del capitolo "Andamento economico-finanziario", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All'interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti del bilancio e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) **"Margine operativo lordo (EBITDA)":** è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, inclusa variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore;
- b) **"Margine operativo (EBIT)":** è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti e le svalutazioni e i ripristini di valore;
- c) **"Capitale investito netto":** espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) **"Indebitamento finanziario netto":** rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti". Si segnala che nell'ambito delle note illustrative alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 è fornita altresì la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta e predisposta in

conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Con riferimento all'EBITDA si segnala che, nell'ambito del processo di omogeneizzazione dei trattamenti e delle rappresentazioni contabili conseguente all'acquisizione del Gruppo Abertis da parte della controllante Atlantia, a partire dall'esercizio 2018 si è ritenuto di modificare la classificazione degli accantonamenti dei fondi che hanno natura operativa, includendoli tra le componenti che determinano l'EBITDA, al pari degli altri proventi e oneri di natura operativa. Tale rappresentazione è stata adottata, per omogeneità, anche relativamente ai dati di confronto dell'esercizio 2017.

Aggiornamento del Codice di autodisciplina della Società

Il Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2019 ha aggiornato il proprio Codice di Autodisciplina per tenere conto dei principi e dei criteri applicativi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato nel mese di luglio 2018 recependo, tra l'altro, le novità in tema di diversity.

Il Codice di Autodisciplina, come modificato, sarà pubblicato sul sito web della Società (www.autostrademeridionali.it).

Contatti Finanziari:

*Autostrade Meridionali S.p.A. (www.autostrademeridionali.it)
dott. Fabrizio Mancuso
telefono 081-7508240 – fax 081-7508268
e-mail: investor.relations@autostrademeridionali.it*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2018	2017	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	90.389	84.388	6.001	7,11
Altri ricavi operativi	2.357	3.630	-1.273	-35,07
Totale ricavi	92.746	88.018	4.728	5,37
Costi esterni gestionali	-19.743	-17.790	-1.953	10,98
Oneri concessori	-12.510	-12.402	-108	0,87
Costo del lavoro netto	-25.455	-24.204	-1.251	5,17
Variazione operativa dei Fondi	-4.910	287	-5.197	100,00
Margine operativo lordo (EBITDA)	30.128	33.909	-3.781	-11,15
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	6.989	61	6.928	11.357,38
Ammortamenti	-552	-478	-74	15,48
Svalutazioni e ripristini di valore	7.541	539	7.002	1.299,07
Risultato operativo (EBIT)	37.117	33.970	3.147	9,26
Proventi (oneri) finanziari	-6.174	-7.180	1.006	-14,01
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	30.943	26.790	4.153	15,50
(Oneri) e proventi fiscali	-9.590	-7.147	-2.443	34,18
Imposte correnti	-3.818	-6.105	2.287	-37,46
Imposte anticipate e differite	-5.772	-1.042	-4.730	453,93
Risultato delle attività operative in funzionamento	21.353	19.643	1.710	8,71
Utile (Perdita) del periodo	21.353	19.643	1.710	8,71

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	
			Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	3.695	3.779	-84	-2,2
Immateriali	88	9	79	0
Partecipazioni	1	1	0	0
Attività per imposte anticipate	8.220	13.992	-5.772	-41,3
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	12.004	17.781	-5.777	-32,5
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	18.538	19.715	-1.177	-6,0
Rimanenze	490	505	-15	-3,0
Crediti commerciali	18.048	19.210	-1.162	-6,0
Attività per imposte correnti	3.962	2.805	1.157	41,2
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	3.639	2.096	1.543	0
Attività per imposte correnti - erario	323	709	-386	-54,4
Altre attività correnti	7.734	6.565	1.169	17,8
Fondi per accantonamenti correnti	-11.575	-14.422	2.847	19,7
Passività commerciali	-24.790	-27.063	2.273	8,4
Debiti commerciali	-24.790	-27.063	2.273	8,4
Passività per imposte correnti	-207	-27	-180	-666,7
Altre passività correnti	-7.672	-8.567	895	10,4
Totale capitale d'esercizio (B)	-14.010	-20.994	6.984	-33,3
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-2.006	-3.213	1.207	-37,6
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	-15.647	-15.297	-350	-2,3
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-15.647	-15.297	-350	-2,3
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-17.653	-18.510	857	-4,6
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	167.035	150.139	16.896	11,3
Patrimonio netto (F)	167.035	150.139	16.896	11,3
Indebitamento finanziario netto				
<u><i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</i></u>				
Altre attività finanziarie non correnti	-35	-32	-3	-9,4
Altre attività finanziarie	-35	-32	-3	-9,4
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-35	-32	-3	-9,4
<u><i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i></u>				
Passività finanziarie correnti	245.683	247.919	-2.236	-0,9
Altre Passività finanziarie correnti	245.683	245.719	-36	-0,0
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	0	2.200	-2.200	0,0
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-21.365	-16.014	-5.351	-33,4
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-21.365	-16.014	-5.351	-33,4
Altre attività finanziarie correnti	-408.971	-400.522	-8.449	-2,1
Diritti concessori finanziari correnti	-408.313	-399.863	-8.450	-2,1
Altre attività finanziarie	-658	-659	1	0,2
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-184.653	-168.617	-16.036	-9,5
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-184.688	-168.649	-16.039	-9,5
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-17.653	-18.510	857	-4,6

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2018	2017
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	21.353	19.643
Rettificato da:		
Ammortamenti	553	478
Accantonamenti a fondi	5.705	-1.374
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	-7.544	-535
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	5.772	1.042
Altri costi (ricavi) non monetari	-82	75
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-12.778	-5.751
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	12.979	13.578
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività autostradali	-467	-1.593
Investimenti in attività materiali	-424	-163
Investimenti in attività immateriali	-125	-13
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-2	349
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-1.018	-1.420
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	0
Dividendi corrisposti	-4.347	-2.609
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-63	625
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-4.410	-1.984
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]	7.551	10.174
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	13.814	3.640
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	21.365	13.814
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI		
	31.12.2018	31.12.2017
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	13.814	3.640
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	16.014	3.640
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-2.200	0
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	21.365	13.814
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	21.365	16.014
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	0	-2.200